



Cittadini, non sudditi

terzo millennio

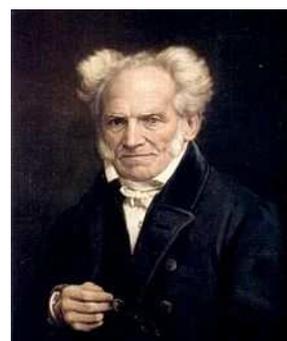
Periodico di Informazione politico - culturale

Giugno 2012/6 - Redazione: c.so Salvemini, 54/A - 10137 Torino - cell. 334.6222054

Direttore responsabile: Nicola Cassano

L'ottusità dello spirito va sempre unita all'ottusità del sentimento e alla mancanza di sensibilità.

Arthur Schopenhauer



Italiani, svegliatevi!

di nicola cassano

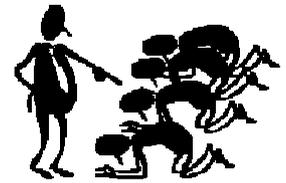
Le elezioni del 6 maggio e il ballottaggio del 20 maggio hanno segnato un punto fermo: la bocciatura di un sistema politico fradicio in rapida implosione a cui non si sottraggono né il duo napolitano-monti entrambi attardati sul rigore da *fiscal compact*, venato oggi da tardivi ripensamenti umanitari (*quanto sinceri non si sa!*) per la comparsa di sinistri segnali che mettono a rischio la tenuta sociale del Paese; né il trio ABC dall'acronimo originale ma significativo (*mal riposto e già vecchio!*) dei tempi andati quando era sinonimo di sapere, conoscenza e competenza.



La gente ha detto no! In modo concreto la minoranza (~ 30%) votando la **protesta**; disertando il **diritto di voto** il 40% degli elettori. Questi ultimi fornendo in pratica, ancora una volta, l'alibi a *partiti-simulacri* non più sinonimo dinamico di rappresentanza sociale e democratica del Paese. Piuttosto sinonimo di regressione morale, di ipocrisia istituzionalizzata e di logorroiche cantilene su un'improbabile "*Città del Sole*" appannata e tragicamente statica.

Cantilene, però, sufficienti a galvanizzare o meglio a *congelare* l'intelligenza di questi *non elettori*, incerti se attraversare o meno lo storico Rubicone del risveglio-rinnovamento a trecentosessanta gradi. Disertori di un **diritto obbligatorio** che si aggiungono al restante 30% che, votando i partiti ABC e dintorni, ha mostrato disinteresse assoluto per le *violenze montiane* e confermato un DNA fragile tutto italiano, incline a sostenere

ancora una casta corrotta che a tutti i livelli incarna il contrario di ciò che rende etico ed efficiente uno Stato di diritto! In questo, lontani anni luce da tutti i Paesi della sgangherata Unione Europea!



Per questi elettori (~ 70%) non serve l'esempio della Francia che si è liberata di "sarkozy", responsabile con la "merkel" dell'abbruttimento economico e sociale dell'Europa; non serve l'esempio della Grecia che ha mandato a casa un governo sottomesso alla logica dell'alta finanza internazionale; non serve l'esempio della democraticissima Olanda che ha rifiutato i sacrifici imposti dalla *troika UE* con freddo cinismo e spregio delle economie e delle difficoltà esistenziali dei Paesi membri.

Un grossa responsabilità invero che si aggiunge a quelle gravissime di un governo *cd. tecnico*, che di tecnico ha solo il nome. In effetti, professori cattedratici imbottiti di teorie, tabelle e sapere (?!) teorico ma privi di buon senso e lontani dalla realtà tragica di tutti i giorni e incapaci di coniugare rigore e benessere. Arruffoni e impreparati di "cose pubbliche!".

Napolitano, Monti e ministri sono solo la punta dell'*iceberg castale*. I parlamentari insipienti e con uno spiccato senso del ridicolo fanno il resto. ABC *in primis*, immortalati purtroppo per loro dalla penosa quanto sbiadita istantanea di qualche mese fa a Palazzo Chigi.



Personaggi stanchi non più adatti a gestire la **res publica**, arruffoni nel legiferare, piuttosto contraddittori, parolai, ipocriti, coinvolti (*i più!*) in intralazzi "mazzettari" vergognosi, magari non da codice penale, ma pur sempre offensivi per la gente onesta!

Molto opportuno sarebbe per questi personaggi (*cialtroni!*) dei corsi di aggiornamento *ad hoc* sull'etica e sulla dignità innanzitutto e sul diritto costituzionale, economico e amministrativo da tenere presso scuole di prestigio certamente presenti nell'odiata Germania "merkelizzata", in Francia o in altri Paesi del Nord Europa o dell'Est in cui comunque è ancora di casa la dignità e l'orgoglio per il proprio Paese.

Naturalmente, tali corsi sarebbero obbligatoriamente a spese dello Stato!



Il neo-presidente Hollande come prima decisione ha ridotto il proprio stipendio e quello dei suoi ministri del 30% portandoli a circa 15000 € e 10000 €, rispettivamente. Non così il presidente napolitano che per dare l'esempio rinunciò nel settembre 2011



all'aumento di legge (*sindacale?!*) di 2000 € mensili (*68 €/giorno circa!*) fino alla scadenza del proprio mandato. Un'inezia se si pensa che la sua retribuzione annuale si aggira intorno ai 239 milioni di euro. Superiore cioè a quello percepito da altri capi di Stato e persino dalla regina Elisabetta!

Come pure rivoluzionario e coraggioso è l'impegno di Hollande ad abbassare il limite pensionistico a 60 anni. Un'età oltre la quale il rendimento sul lavoro si riduce notevolmente ma che può significare il giusto approdo ad una vita più tranquilla e più libera. Ma anche la possibilità per i giovani di entrare nel mondo del lavoro stabile e realizzare il proprio futuro.

L'Italia è diversa! Diversa per l'illegittimità (*al limite della legalità!*) del "governo monti", diversa per l'irrazionale quanto stupido salasso della classe medio-bassa con tasse inique, contraddittorie e anche ridicole. Ma tant'è!

Il “potere dotto” per volontà di re giorgio e della maledetta troika d’Oltralpe si è insediato da mesi e ha fallito miseramente! Ha però portato a termine o sta completando i compiti a casa assegnatigli dal Reich! Basati esclusivamente su **“finanza & finanza”** senza alcuna ricaduta sull’economia reale e sull’etica sociale. Entrambe latitanti!

La casta e dintorni non è stata volutamente toccata, tranne qualche ridicola scaramuccia di disturbo per confondere il cittadino-suddito. Manca la volontà e la forza di incidere sul benessere “debordante” dei nostri parlamentari e dell’ovattata e lontana burocrazia di Stato; sulla riduzione sensibile più che doverosa dei privilegi, delle pensioni d’oro (*Ciampi, 50000 € mensili!*); sugli assurdi stipendi dei manager di Stato (*Befera-Equititalia: 600000 € mensili!*); sui doppi stipendi e sui doppi e tripli incarichi retribuiti. E’ mancata o è oggetto di annacquamento la storica *spending review*, sempre in dirittura d’arrivo ma mai al traguardo!

In compenso è aumentata la disperazione del suddito che si trova ad essere suo malgrado e passivamente un limone da spremere. Per chi? Ovviamente a favore di un club privato di banchieri di livello superiore da nessun popolo europeo eletto!

Si giustifica così l’assurda quanto antisociale *riforma pensionistica* che coinvolge nei fatti i soli lavoratori dei piani bassi del Paese e le generazioni più giovani; lo scandalo degli “esodati” senza stipendio e senza pensione; la telenovela sul mercato del lavoro e la sterile diatriba sull’art. 18. A cui si aggiungono come in un risiko kafkiano gli assurdi aumenti delle accise sul carburante, l’IMU, l’IMU bis, le tasse sulle bollicine e il goffo tentativo fallito di coinvolgere nel “disastro Italia” anche i cani e i gatti di famiglia.

Errori apparentemente *patriottici* ma che in effetti rientrano nel piano di destabilizzazione voluto da forze economiche speculative esterne all’Italia. Le stesse che stanno cercando di asservire tutti i Paesi europei che si affacciano sul mediterraneo.

Il grimaldello è il debito pubblico, gli attori insipienti sono il presidente napolitano e la terna sciocca e antinazionale ABC, l’esecutore obbediente l’algido monti con i suoi ministri e sottosegretari.

Bene ha fatto la penalista Paola Musi di Cagliari a denunciare Napolitano, Monti e i deputati con ben otto capi d’accusa (*ved. video sul mio foglio fb*).

Azeglio
Ciampi

53.000
Mese euro



Ma quanti cittadini sanno di questa coraggiosa e meritoria iniziativa?

Il grosso successo di Grillo e dei movimenti civici che hanno vinto a Belluno e in qualche altro paese di questa povera Italia è un segnale.

Prepariamoci tutti, giovani e meno giovani, a cacciare dal Parlamento questa classe politica ingrignata nel fisico e nella mente, levantina e incapace di dar vita ad una nuova Italia e di produrre futuro.

Cominciamo con il “governo monti” rivelatosi una bufala e uno

scherzo del destino. Completeremo l’**operazione rinnovamento** con le elezioni nazionali del 2013. O anche prima se il buon Dio ci darà una mano!



Torino, 2 giugno 2012.

Nota. Foto e caricature sono prese da “il Giornale”, da “Libero” e da pagine face book e wikipedia.

www.cassanonicola.it

fb: Cassano Nicola

